



COMO - Comaschi in coda per sottoporsi ai test gratuiti offerti martedì mattina in via Napoleona. **Sono stati 150 i cittadini tra i 60 e gli 80 anni - la maggior parte donne - accorsi nel Poliambulatorio in occasione della Giornata Mondiale del Diabete sin dalla mattina presto.** L'iniziativa di prevenzione è stata organizzata dalla Diabetologia della struttura che ha offerto controlli della glicemia, della pressione arteriosa e colloqui informativi con un diabetologo, un nutrizionista e infermieri per la diagnosi del diabete di tipo 2.

L'iniziativa, promossa a livello nazionale da Diabete Italia onlus e realizzata in collaborazione con la sezione comasca dell'Associazione Italiana Diabetici (FAND), mirava a intercettare quelle persone che non sanno di essere diabetiche, farle entrare in contatto con le strutture territoriali che se ne occupano per una diagnosi precoce e per ridurre, così, eventuali complicanze con cure adeguate e suggerimenti su corretti stili di vita. I risultati dello screening, seppur non statisticamente rilevanti, sono significativi: **"Sono state 10 le persone a cui è stato diagnosticata un'iperglicemia patologica - spiega Giuseppe Carrano, diabetologo, direttore**

**facente funzioni della Direzione Attività Cliniche del Territorio -, il doppio della scorsa edizione. Tutti sono stati rinviati al medico curante per gli approfondimenti del caso. Per altri 24 i valori del colesterolo e dei trigliceridi erano fuori dalla norma, mentre 28 persone erano ipertese, ma già in cura”.**

I cittadini sono stati accolti oltre che dal dottor Carrano anche da una rappresentanza dell'Associazione Diabetici formata da **Angelo Scaramuzzo, Francesco Catelli, Corrado Dotti e dalla vicepresidente Mariangela Balossi. Con loro c'erano le infermiere Rosella Maffia, Anna Bogani e Mariagrazia Tettamanzi, la diabetologa Emanuela Giacchetto e la nutrizionista Laura Parravicini.**